

Casalbagliano 2022, quale futuro?

Relazione introduttiva a cura del “Comitato Casalbagliano”

Buonasera a tutti, in primis volevamo ringraziare i cittadini qui presenti, i candidati sindaco intervenuti e il Sig. Enrico Sozzetti che molto gentilmente si è offerto di moderare l'incontro questa sera. Permetteteci di ringraziare anche chi, questa sera ha fatto sì che si potesse tenere questo incontro, un grazie particolare va al Signor Giacomini Alessio che rappresenta il CUS Piemonte Orientale, nello specifico la sezione Rugby, che siamo felici di ospitare qui a Casalbagliano da qualche anno, da quando la struttura in disuso è stata assegnata al CUS Piemonte Orientale.

Visto che ci troviamo a parlare del CUS Piemonte Orientale vorremmo porre l'attenzione su una problematica per noi importante; il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale ha manifestato l'intenzione di acquisire l'area comunale, per il tramite dell'Università del Piemonte Orientale, adiacente al Campo da Rugby per poter avviare un piano di ristrutturazione della stessa.

L'area potrebbe dare ulteriori servizi ai cittadini del sobborgo in quanto le attività preliminari ipotizzate sono le seguenti: palestra di scherma e polifunzionale per corsi, club house, campo di calcio a 5 e basket 3 vs 3.

L'immobile sanato recentemente da abuso edilizio, prossimamente dovrebbe essere assegnato al CUS Piemonte Orientale dopo che il notaio avrà verificato tutta la documentazione e quindi potrà procedere alla ratifica dell'atto.

Il nostro primo appello va ai candidati sindaco, affinché una volta eletto il nuovo sindaco, si proceda in tempi celeri alla convalida dell'atto e si dia la possibilità al CUS Piemonte Orientale di poter partire con i lavori per dare ulteriori servizi ai cittadini.

Alcuni anni fa è nata l'esigenza di creare un comitato che si ponesse in ascolto dei bisogni dei cittadini e individuasse come suo scopo primario il miglioramento della rete fognaria del sobborgo, visti i problemi in alcune aree e strade di Casalbagliano.

Il 19 dicembre 2016 il Sindaco Rita Rossa organizzò un incontro pubblico presso i locali dell'oratorio per illustrare un progetto di fattibilità dell'Ing. Sandro Terruggi commissionato dallo stesso Sindaco Rita Rossa.

Il progetto di fattibilità, di cui se ne allega un estratto (allegato 1) è costituito da 3 lotti:

- 1) Interventi di regimazione idraulica zona sud. — realizzato
- 2) Interventi di regimazione idraulica zona nord. — in fase di realizzazione in questi giorni
- 3) Interventi di “upgrading” sollevamento.

In merito al terzo lotto -interventi di “upgrading” sollevamento- abbiamo registrato due diverse posizioni circa il reperimento delle risorse da destinare all'intervento finale.

La prima posizione, quella illustrataci la sera del 19 dicembre 2016 in occasione della presentazione del Progetto di fattibilità, prevedeva su affermazioni dell'Amministratore Delegato del Gruppo Amag Dr. Mauro Bressan, intervenuto all'evento, la realizzazione della stazione di sollevamento acqua con 400.000 euro da parte del Gruppo Amag.

La seconda posizione, illustrata il giorno 6 maggio 2021 dall'Amministratore Unico del Gruppo Amag Rete Idriche Dr. Alfonso Conte ad alcuni rappresentanti del "Comitato Casalbagliano", non prevede oneri per il Gruppo Amag come ben evidenziato nel documento inviato successivamente al "Comitato Casalbagliano"(allegato 2).

Quindi possiamo concludere che il terzo lotto è sì una parte fondamentale per garantire il completamento di un'adeguata regimazione idraulica del sobborgo, ma non è chiaro chi deve finanziare il lotto, il Comune, il Gruppo Amag oppure l'AIPO?

Ci piacerebbe in seguito raccogliere le posizioni dei candidati sindaco su tale argomento.

A questo punto passiamo alle carenze strutturali di Casalbagliano, il sobborgo che dista pochi chilometri dalla città di Alessandria, nonché capoluogo di Provincia, conta quasi 1200 abitanti ma se confrontato con Comuni di pari grandezza della zona, ad esempio Oviglio denota un ritardo infrastrutturale incredibile e inspiegabile.

Casalbagliano è forse l'unico dei 13 sobborghi del comune di Alessandria a non avere una piazza, un luogo che possa essere ritrovo tra le persone, un luogo che possa ospitare un piccolo mercato di venditori ambulanti, un luogo che possa essere adibito a parcheggio, un luogo che possa essere destinato a manifestazioni religiose, sportive, un luogo insomma che possa essere "l'Agorà" del sobborgo.

Forse è il caso di ricordare che qualche amministrazione precedente aveva inserito la realizzazione della Piazza di Casalbagliano nel programma di mandato...

Non crediamo che sia opportuno farlo in questa sede ma, per chi è curioso, consigliamo su YouTube una seduta del Consiglio Comunale di un po' di anni fa...

In questi anni abbiamo segnalato le tante carenze in tutte le occasioni e in tutti i modi possibili: nel 2017 abbiamo prodotto una relazione che rappresentava la "fotografia" del sobborgo in quel momento; nel 2019 abbiamo fatto un bilancio dei primi 2 anni della nuova amministrazione e che abbiamo condiviso con tutte le forze politiche (allegato 3); infine l'anno scorso, precisamente il 28 aprile 2021 abbiamo incontrato il Vice Sindaco Buzzi Langhi, con deleghe all'Urbanistica ed Edilizia Privata e Riqualificazione Urbana, e il suo Staff per proporre suggerimenti al piano regolatore comunale (PRGC), al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini di Casalbagliano (allegato 4).

Eravamo consapevoli che questi interventi non potessero essere portati a termine in pochi mesi, ma ritenevamo che almeno fossero presi in considerazione e quantomeno programmati nei successivi anni.

In quell'occasione abbiamo evidenziato anche le criticità del tratto di strada SP246, relativamente al tratto che va dal semaforo al piazzale del Castello, conosciuto come via IV Martiri. In questo tratto i pedoni sono e resteranno esposti quotidianamente al rischio investimenti per assenza di marciapiedi o di grigliato pedonale.

Abbiamo richiesto inoltre la messa in sicurezza della Torre del Castello nonché la valutazione dell'attuale area di delimitazione di pericolo del Castello, visto che proprio ai piedi della Torre è situato il parco giochi dei bambini e vorremmo che si evitassero tragedie evitabili.

Abbiamo richiesto di programmare soluzioni di viabilità alternativa per alleggerire il traffico in via Tagliata.

Abbiamo richiesto di prendere in considerazione l'ipotesi di realizzare qualche area di parcheggio già individuata nel PRGC e nello stesso tempo abbiamo chiesto che se ne individuino altre da realizzare in un prossimo futuro, visto che il sobborgo negli ultimi anni ha conosciuto uno sviluppo residenziale notevole (e non individuarle ora potrebbe essere troppo tardi).

Abbiamo richiesto la programmazione dell'estensione dei servizi di pubblica utilità; rete fognaria, illuminazione e gas metano in aree del sobborgo non servite, ad esempio zona San Pietro, via Vecchia Bagliani, via Tagliata e via Piero Boidi.

Abbiamo richiesto di valutare l'ipotesi di un recupero della ex Scuola elementare per poter fornire al sobborgo e ai cittadini un luogo dove poter svolgere attività ricreative, culturali, sociali e, perché no, adibire i locali a seggio elettorale, visto che solo Casalbagliano e Villa del Foro allestiscono i seggi elettorali all'interno degli spogliatoi di un campo di calcio!

Purtroppo di tutte le cose su cui ci siamo confrontati in quell'occasione non abbiamo avuto alcun riscontro, anche perché la delega all'Urbanistica ed Edilizia Privata e Riqualificazione Urbana è stata assegnata, dopo qualche mese da quell'incontro, al Dr. Franco Trussi oggi nuovo Vice Sindaco.

Tante sono le carenze che denotano uno stato d'abbandono decennale del sobborgo; Rendiamoci conto che Casalbagliano, che dista solo 4 Km da Alessandria non è dotata né di adsl né dell'implementazione della fibra ottica. Invece, attraversando piccolissimi Comuni del Piemonte, dislocati su colline a decine di chilometri dalle grandi città, con pochi centinaia di residenti, è possibile notare che sono stati già raggiunti dalla fibra ottica. Perché questo ritardo?

Come tutti Voi saprete a seguito di un piano di riorganizzazione di Poste Italiane, di alcuni anni fa, diversi uffici postali in Italia sono stati chiusi, tra questi anche quello di Casalbagliano! A questo disagio ne hanno aggiunto anche altro, in quanto i cittadini di Casalbagliano che devono recuperare corrispondenza in giacenza devono recarsi all'ufficio postale di Cantalupo. Ufficio che svolge giornalmente la sua funzione? No Signori, l'ufficio di Cantalupo è aperto solo il martedì; quindi un cittadino che per qualsiasi motivo abbia programmato un impegno in quel giorno dovrà attendere il martedì della settimana successiva e così via.

Chiediamo, pertanto, che vengano presi urgentemente i contatti con Poste Italiane affinché la corrispondenza in giacenza venga dirottata verso un ufficio postale che abbia orari più adeguati e sia più facile da raggiungere visti i pochi collegamenti con la città e verso Cantalupo.

Ecco: "Collegamenti!" Il "Comitato Casalbagliano" ha in tante occasioni sollevato il tema della mobilità, oggi il nostro sobborgo è collegato con la città grazie ai collegamenti della STP S.r.l. da Alessandria per Masio/Castagnole/ Alba e viceversa, sicuramente collegamenti non sufficienti come numero di corse e come capienza, soprattutto nel periodo della pandemia.

Diverse volte abbiamo segnalato l'ipotesi di utilizzare l'argine del fiume Tanaro come pista ciclabile da Casalbagliano ad Alessandria, visto che il Testo Unico sulle Opere Idrauliche Regio Decreto 523/1904 all'art 59 dispone che: *"omissis...Trattandosi di argini pubblici , i quali possono rendersi praticabili per istrade pubbliche e private sulla domanda che venisse fatta dalle amministrazioni...omissis"*.

E ancora nel 2021, alcuni cittadini del sobborgo insieme agli amici della FIAB hanno lanciato sulla piattaforma change.org una petizione che ha raggiunto oltre mille adesioni per richiedere un percorso ciclabile ad Alessandria, nello specifico " Centro Città- Quartiere Cristo - Casalbagliano".

Dopo il sopralluogo con i tecnici del Comune e della Provincia di Alessandria non ci sono stati più sviluppi della vicenda, nonostante il fatto che il sopralluogo abbia evidenziato che il tratto di via Casalbagliano sino al ponte autostradale è di pertinenza comunale e nulla osta la realizzazione di corsie ciclabili, visti i recenti riferimenti normativi emanati nel 2018.

Collegamenti questi che potrebbero rendere meno “isolati” i nostri ragazzi, che a Casalbagliano non hanno nulla, non esiste un area verde attrezzata, non ci sono locali disponibili per aggregazione e/o incontri, non c’è un bar.

Una consultazione, fatta un po' di anni fa tra i cittadini di Casalbagliano sulle principali criticità del sobborgo, ne evidenziò una particolare, quella relativa alla necessità di avere un sistema di videosorveglianza delle principali arterie stradali d’ingresso e d’uscita del sobborgo. Quando si verificano, e se ne sono verificati recentemente, furti nelle abitazioni, i cittadini ma anche le forze dell’ordine non hanno un quadro chiaro, né da dove possono essere giunti né da dove possono essersi dileguati i malviventi. Un sobborgo con videosorveglianza, vuol dire avere una città più sicura perché le porte d’ingresso (i sobborghi), controllano chi entra e chi esce in città.

Infine abbiamo constatato che in via Vecchia Bagliani nel tratto adiacente zona cimitero, nell’arco di 300/400 metri, lo scorso anno, ci sono stati ben 4 interventi di Amag Reti Idriche per riparare la condotta dell’acqua potabile in seguito alla rottura della tubazione in vari punti. Sembrerebbe che il tratto di tubazione sia usurato ed inoltre contenga amianto. A questo punto ci chiedevamo se non è il caso di programmare la sostituzione del tratto di tubatura anche perché sino ad ora ci sono stati 4 interventi dei tecnici ad anche quello è stato un costo per le casse comunali.

Concludo, cosa si aspetta il “Comitato Casalbagliano” da questa tornata elettorale e quindi dal futuro Sindaco, dalla futura Giunta e dal futuro Consiglio Comunale?

...di essere considerati come un “soggetto” che lavora per il bene dei cittadini e del sobborgo, per risolvere e segnalare criticità, e non dei “pungolatori” come ci ha definito qualcuno in Consiglio Comunale.

Lavoriamo tutti insieme per rilanciare Alessandria e i sobborghi.

Grazie a tutti per l’attenzione e buon proseguimento.